

REGOLAMENTO CONTRADA GREGORIOPOLI

Scopo di questo Regolamento è disciplinare i vari aspetti riguardanti la contrada Gregoriopoli, sia di gestione interna che di organizzazione degli eventi ad essa correlati.

Art. 1

NORME GENERALI

1.1 - Nome ufficiale della contrada è **“NOBILE CONTRADA DI GREGORIOPOLI”**. Il nome **“Gregoriopoli”** deriva dal borgo medievale di Ostia Antica, costruito nel IX secolo da papa Gregorio IV e ristrutturato alla fine del XV secolo dal cardinale Giuliano della Rovere, futuro papa Giulio II.

1.2 - I suoi colori ufficiali sono **NERO** e **ORO** (vedi allegato n. 1)

1.3 - Lo stemma della contrada (utilizzato nel Gonfalone) ha forma di scudo francese antico. Raffigura al cuore un albero di rovere (similmente allo stemma della famiglia del papa Giulio II) al fusto cinto da un cartiglio bianco contenente il motto della contrada; nella parte inferiore lo stemma è troncato di mura coronato da merli guelfi; alla punta una porta di accesso nera con stipite color oro. Lo sfondo della parte centrale dello stemma è dorato, circondato da una cornice nera, al capo ornata con il nome della contrada, in oro. (vedi allegato n. 2).

1.4 - Il motto ufficiale della contrada è **“CASTRUM FIDEI”** (FORTEZZA DELLA FEDE) in riferimento al Borgo fortificato di Ostia Antica.

1.5 - La contrada utilizza anche stemmi e motivi decorativi secondari, da utilizzare su bandiere, gagliardetti e bandane. Questi vengono utilizzati durante la manifestazione del Palio e durante le proprie manifestazioni (battesimo della contrada, feste, cene ecc., vedi allegato n. 3).

1.6 – Stemma, Gonfalone, motto e motivi decorativi secondari possono essere modificati e/o sostituiti, previa autorizzazione dell'Assemblea di contrada (vedi art. 2, c. 4).

Art. 2

ORGANI RAPPRESENTATIVI E LORO ELEZIONE

2.1 - La Nobile Contrada Gregoriopoli riconosce i seguenti organi rappresentativi e gestionali:

- **L'Assemblea di contrada**
- **Il Magistero**
- **Il Capitano**
- **Il Vice Capitano**

2.2 - **Assemblea di contrada** – è formata dalla totalità dei contradaioi e ne costituisce il supremo organo rappresentativo.

2.3 - Fanno parte dell'Assemblea di Contrada (di seguito Assemblea) tutti i contradaioi di Gregoriopoli in regola con l'iscrizione al Palio e pagamento della quota annuale. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno e, su richiesta del Capitano ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno. Oltre al Capitano anche 1/3 dei contradaioi può richiedere di riunire l'Assemblea. La richiesta andrà inoltrata, in forma scritta al Capitano, elencando i motivi per i quali la si chiede.

2.4 - L'Assemblea si occupa di:

- Eleggere il Capitano, il Vice Capitano ed i Magistri (vedi art. 2, c. 3);
- Approvare e modificare le linee programmatiche della contrada; in caso di conflitto con le regole del Palio saranno queste ultime ad avere preminenza su quelle dell'Assemblea;
- Deliberare sulle questioni generali riguardanti la contrada (modifiche del presente regolamento, decadenza del Capitano, del Vice e dei Magistri per inadempienza) e su tutti gli argomenti sottoposti alla sua approvazione;
- Espellere i contradaioi che, per le loro azioni, si siano dimostrati non degni di appartenere alla contrada dando, comunicazione al Direttivo del Palio.

2.5 - La durata in carica dell'Assemblea coincide con quella del Capitano (4 anni).

2.6 - **Il Magistero** - Rappresenta l'organo esecutivo della contrada Esso è formato dal Capitano, dal Vice e da tre contradaioi (Magistri) votati dall'Assemblea. Nel caso si presentino per la carica di Magister solo tre candidati, essi verranno automaticamente eletti, senza alcuna votazione da parte dell'Assemblea. Per ciò che riguarda capitano e Vice vedi c. 10 del presente Articolo. In caso di dimissioni da parte di uno dei Magistri il Capitano procederà a sostituirlo con uno dei non eletti; in caso non fosse possibile, verrà indetta una nuova votazione dell'Assemblea, limitatamente al posto vacante. Il Capitano potrà anche procedere per cooptazione diretta, sentito il parere del Magistero. Il Magistero potrà riunirsi ogni qual volta lo ritenga opportuno; sarà il Capitano a decidere giorno e ora della riunione.

2.7 - Viene fatto divieto di presentarsi alla carica di Magister il contradaioi che faccia parte del Direttivo del Palio.

2.8 - Il Magistero si occupa di:

- Predisporre le proposte da presentare all'Assemblea;
- Gestire la contrada in tutti i suoi aspetti (economico, logistico, ludico, amministrativo ecc.);
- Deliberare su accordi con terzi, nel perseguimento degli obiettivi della contrada, fermo restando che Gregoriopoli non può stipulare contratti di alcun genere, non essendo una associazione.

2.9 - La durata in carica del Magistero coincide con quella del Capitano (4 anni).

2.10 - **Il Capitano di Contrada e il Vice Capitano** - La Contrada Gregoriopoli riconosce nella figura del Capitano di Contrada (di seguito Capitano) e del Vice Capitano (di seguito Vice) i suoi rappresentanti, unitamente all'Assemblea ed al Magistero.

2.11 - Possono candidarsi alla carica di Capitano e di Vice i soci iscritti al Palio nella contrada Gregoriopoli che abbiano compiuto 18 anni (da decidere) al momento della richiesta e che siano in regola con il pagamento della quota associativa. Sono esclusi dalla candidatura i soci non in regola con il pagamento della quota associativa e coloro che siano stati espulsi dalla contrada. Viene fatto divieto di candidarsi alla carica di Capitano il contradaio che faccia parte del Direttivo del Palio, così come stabilito dal Regolamento dello stesso. Altresì viene fatto lo stesso divieto anche per qual che riguarda la candidatura a Vice.

2.12 - La durata del mandato di Capitano e Vice è stabilita in anni 4, con la possibilità di essere rieletti.

2.13. - La scelta del Capitano verrà espressa dall'Assemblea, attraverso votazione a scrutinio segreto, contestualmente alla votazione dei componenti del Magistero. Nel caso si presenti un solo candidato a Capitano, egli sarà eletto senza alcuna votazione. Stessa modalità per ciò che riguarda la scelta del Vice.

2.14 - Le funzioni del Capitano sono di:

- Rappresentare la propria contrada e di gestire i rapporti con il Consiglio Direttivo del Palio.
- Essere responsabile del tesseramento dei contradaioi, insieme al Magistero e in accordo con il Cancelliere del Palio (vedi. Art. 3, cc. 1, 2, 3);
- Presenziare a tutte le manifestazioni e officiare le cerimonie (battesimo della contrada).
- Gestire tutto ciò che riguarda l'immagine della propria contrada (Gonfalone, stemmi bandiere ecc.) unitamente al Magistero e con il consenso dell'Assemblea.
- Partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo del Palio qualora fosse richiesto.

2.15 - Le funzioni di Vice sono di sostituire il Capitano in caso di sua temporanea assenza o impossibilità.

2.16 - In caso di dimissioni del Capitano il Vice dovrà assumerne le funzioni, in attesa di eleggere un nuovo Capitano.

2.17 - per tutto ciò in questa sede non specificato si fa riferimento allo Statuto del Palio di Ostia Antica ed al Regolamento dello stesso.

Art. 3

MODALITA' DI TESSERAMENTO

3.1 - E' Compito del Capitano effettuare il tesseramento dei nuovi soci e riscuotere il rinnovo annuale della tessera associativa; per poter espletare al meglio questo compito il Capitano si avvale dell'aiuto del Magistero, potendo, qualora lo ritenga, delegare interamente ad uno o più Magistri la campagna di tesseramento.

3.2 - La campagna di tesseramento e la riscossione dei rinnovi annuali andrà coordinata con il Cancelliere del Consiglio Direttivo del Palio. L'inizio della campagna viene fissata al 7 gennaio di ogni

anno, con termine al 31 marzo dello stesso anno, fermo restando che sarà possibile tesserarsi anche dopo il periodo della campagna di tesseramento.

3.3 - Il Capitano è tenuto a redigere il registro degli iscritti alla contrada e ad aggiornarlo ogni anno, alla fine dei tesseramenti.

3.4 - per tutto ciò in questa sede non specificato si fa riferimento allo Statuto del Palio di Ostia Antica (CAPO II, artt. 16/23).

Art. 4

PATRIMONIO

4.1 - Formano patrimonio della contrada il Gonfalone, le bandiere, le bandane e i fazzoletti realizzati per il corteo storico e per il Battesimo della Contrada, nonché i bozzetti preparatori degli stessi, nonché qualsiasi altro oggetto utilizzato dalla contrada durante cerimonie e feste (Registro dei battesimi, cancelleria ecc.).

4.2 - Il Capitano o un suo delegato tra i Magistri, deve tenere il registro dei beni della contrada, ed aggiornarlo ogni anno.

4.3 - Eventuali spese sostenute per le attività della contrada verranno ripartite tra i contradaioi.

Art. 5

MANIFESTAZIONI E CERIMONIE DELLA CONTRADA

5.1 - La contrada Gregoriopoli organizza nel corso dell'anno manifestazioni e cerimonie, allo scopo di rafforzare lo spirito di appartenenza alla propria contrada e di far conoscere agli "esterni" la contrada stessa.

5.2 - Il Capitano, sentito il parere del Magistero e successiva autorizzazione dell'Assemblea, deciderà quali feste e cerimonie organizzare nel corso dell'anno, in quali giorni e la durata delle stesse, coordinandosi con le altre contrade del Palio. Il Capitano potrà usufruire per la realizzazione delle stesse di aiuti esterni alla contrada.

5.3 - I figuranti sono parte integrante della contrada e ne costituiscono uno degli aspetti più rilevanti, partecipando al Corteo Storico (vedi Regolamento del Palio) ed a tutte le manifestazioni dove sia richiesta la loro presenza (Battesimo della contrada, feste ecc.). Per essere figurante bisogna essere iscritti al Palio nella contrada Gregoriopoli, ed essere in regola con il pagamento della quota associativa annuale. La scelta di essere figurante non è obbligatoria all'appartenenza alla contrada. Il figurante (dama o cavaliere) deve indossare un costume dalla foggia rinascimentale (con riferimento in particolare al periodo storico corrispondente al papato di Giulio II) realizzato con i colori della contrada. Per la foggia del costume si fa riferimento al catalogo del Palio. Qualora un figurante volesse indossare un costume diverso da quelli indicati dal catalogo dovrà preventivamente chiedere il consenso al Direttivo del Palio.

5.4 - La cerimonia attraverso la quale Gregoriopoli vuole rafforzare l'appartenenza dei suoi membri è il "Battesimo della contrada".

Art. 6

BATTESIMO DELLA CONTRADA

6.1 - Il Battesimo della Contrada (di seguito battesimo) è una cerimonia laica attraverso la quale viene sancita in forma pubblica e solenne l'appartenenza di ogni contradaio a Gregoriopoli.

6.3 - Il Capitano è incaricato di officiare la cerimonia; in caso di sua assenza la cerimonia verrà officiata dal Vice o da uno dei Magistri.

6.4 - Ogni contradaio può far richiesta di essere battezzato. I maggiorenni all'atto della richiesta devono essere in regola con il pagamento della quota associativa annuale al Palio di Ostia Antica, pena il rigetto della stessa; altresì la regolarizzazione della quota associativa o l'iscrizione al Palio con il pagamento della quota associativa potrà essere effettuata al momento della richiesta di essere battezzati.

6.5 - I minori di 18 anni che faranno richiesta di essere battezzati non sono soggetti al pagamento della quota annuale in quanto non tesserabili.

6.6 - La richiesta deve essere inoltrata al Capitano in forma scritta (anche tramite e-mail o messaggi via telefono). Per i minori la richiesta deve essere inoltrata da uno dei genitori (o da chi ne fa le veci.). Il genitore (o chi ne fa le veci) all'atto della domanda di battesimo del minore deve essere in regola con il tesseramento al Palio o comunque regolarizzarsi all'atto della domanda.

6.7 - Il battesimo non è obbligatorio né vincolante all'appartenenza alla contrada.

6.8 - Il Capitano, sentito il parere dei Magistri, decide il giorno dell'anno nel quale svolgere la cerimonia del battesimo. In base al numero delle richieste o alla loro distribuzione nell'arco dell'anno, il Capitano può anche decidere di utilizzare più giorni l'anno destinati alla cerimonia.

6.9 - Nel caso in cui la scelta dovesse coincidere con una delle giornate di manifestazione del Palio, dovrà essere comunicato al Direttivo del Palio per l'approvazione e la necessaria gestione dell'orario.

6.10 - Ogni contrada redige un Registro dei battesimi, dove viene indicato il nome del contradaio, se minore o no e la data del battesimo (vedi c. 6, punto 7 del presente articolo).

6.11 - E' indispensabile alla realizzazione del Battesimo la presenza dei seguenti elementi:

- Il Capitano, in qualità di officiante; in caso di suo impedimento, del Vice o di uno dei Magistri;
- I figuranti, con bandiere e stendardi, preceduti dal gonfaloniere;
- L'araldo della contrada
- Il fazzoletto della contrada, da consegnare solo ai contradaioi che si saranno battezzati.
- Altre figure (tamburini, sbandieratori ecc.) potranno essere aggiunte ma la loro presenza non è vincolante allo svolgimento della cerimonia.

6.12 - SVOLGIMENTO DELLA CERIMONIA

1. Sfilata dei figuranti, con stemmi, bandiere e insegne della contrada; il corteo sarà preceduto dall'araldo e dal gonfaloniere.
2. Il corteo giungerà in prossimità del luogo di celebrazione del battesimo, scelto dal Capitano.
3. L'araldo declamerà a tutti i presenti l'inizio della cerimonia, leggendo le frasi di rito (vedi allegato n. 4).
4. Il Capitano declamerà ai battezzandi e a tutti i presenti le finalità della cerimonia e le sue caratteristiche; chiamerà poi uno alla volta i contradaioi che avranno fatto richiesta di essere battezzati e leggerà ad ognuno di loro la formula di rito (vedi allegato n. 5).
5. A seguito della lettura della formula il Capitano cingerà il collo del battezzato con il fazzoletto della contrada. Il fazzoletto rimarrà al contradaioi quale segno tangibile del battesimo.
6. Il fazzoletto dovrà avere i colori ufficiali ed essere decorato con uno degli stemmi secondari in uso dalla contrada (vedi allegato n. 6).
7. Il battezzato apporrà la sua firma nel registro dei battesimi. Nel caso non fosse possibile (per l'età precoce del battezzando) sarà uno dei genitori (o chi ne fa le veci) ad apporre la firma.
8. Terminata la cerimonia l'araldo leggerà le frasi di rito di chiusura (vedi allegato n. 7)
9. Il Capitano, o un suo eventuale sostituto, potrà anche non indossare il costume rinascimentale ma soltanto il fazzoletto della contrada al collo.

ART. 7

NORME FINALI

7.1 - qualsiasi modifica o ampliamento del seguente regolamento, prima di divenire effettiva dovrà essere votata dall'Assemblea e successivamente presentata al Direttivo del Palio per la definitiva approvazione.

7.2 - Per tutto ciò non espressamente dichiarato nel presente regolamento si fa riferimento allo Statuto del Palio ed al Regolamento.

ALLEGATO N. 1

(colori ufficiali della contrada)

ALLEGATO N. 2

(stemma della contrada)

ALLEGATO N. 3

(stemmi secondari e fazzoletto Battesimo)

ALLEGATO N. 4

FORMULA DI APERTURA DELLA CERIMONIA

Viene declamata dall'araldo per dare inizio alla cerimonia del battesimo

UDITE UDITE, CITTADINI, UDITE TUTTI!

OGGI, NEL GIORNO DEL SIGNORE.....LA NOBILE CONTRADA GREGORIOPOLI
BATTEZZERA' I NUOVI CONTRADAIOLI IN UNA CERIMONIA PUBBLICA E SOLENNE!

IL CAPITANO BATTEZZERA' COLORO CHE ENTRERANNO UFFICIALMENTE NELLA
FAMIGLIA DI GREGORIOPOLI, PONENDO AL LORO COLLO IL FAZZOLETTO, A PERENNE
RICORDO DELLA SUA APPARTENENZA ALLA CONTRADA!

DICHIARO APERTA LA CERIMONIA!

ALLEGATO N. 5

FORMULA DI RITO

Questa formula viene pronunciata dal Capitano di Contrada all'atto del battesimo

IN NOME DEL POPOLO DI GREGORIOPOLI E CON IL BENEPLACITO DEL CONSIGLIO, IO,
CAPITANO, CONSACRO TE (NOME CONTRADAIOLO/A) FIGLIO/A E CUSTODE DEI
PRINCIPII E DELLE REGOLE DELLA CONTRADA PER TUTTA LA VITA!

Risposta degli astanti:" VIVA LA NOBILE CONTRADA GREGORIOPOLI"!

ALLEGATO N. 6

FORMULA DI CHIUSURA DELLA CERIMONIA

Viene declamata dall'araldo per chiudere la cerimonia del battesimo

UDITE UDITE, CITTADINI, UDITE TUTTI!

DANDO IL BENVENUTO AI NUOVI CONTRADAIOLI, IL CAPITANO INVITA TUTTI A DARE INIZIO AI FESTEGGIAMENTI E AD UNIRSI ALL'ALLEGRA BRIGATA!

DICHIARO CHIUSA LA CERIMONIA!

VISTO, LETTO ED APPROVATO

Roma, 26/03/2021

Il Capitano

Alessandro Di Nicola

VISTO, LETTO ED APPROVATO DAL DIRETTIVO DEL PALIO

Roma,

Il Priore

Aldo Mazza